

“IERIMO, SEMO, SAREMO.”

Inizia a San Paolo, al Circolo Italiano, il circuito brasiliano della mostra “Con le nostre Radici nel nuovo Millennio” che l’Associazione Giuliani nel Mondo fa circolare nel mondo, dal 2004.

Più di 300 immagini, tra fotografie e reperti storici, montate su 55 pannelli che rappresentano la mostra documentaria sull’emigrazione giuliana dalmata nel mondo, con materiale reperito presso l’archivio dell’Associazione Giuliani nel Mondo e con altrettanto impegno dei 60 Circoli, Associazioni e Club aderenti sparsi per tutti i continenti.

La mostra si articola in quattro percorsi, identificati da altrettanti colori, che rappresentano aspetti e momenti diversi del fenomeno migratorio.

1 - FATTI E ANTEFATTI: Un richiamo storico dedicato alla terra d’origine, per conoscere una vicenda migratoria singolare e per capire le complesse motivazioni dell’emigrazione della Venezia Giulia, dell’esodo dall’Istria, dalle Isole del Quarnaro e dalla Dalmazia

2 - IL DISTACCO: Gli istanti, i sentimenti, i luoghi simbolici del distacco: dagli attimi dolorosi prima della partenza ai lunghi giorni sospesi delle attraversate oceaniche verso i lontani Paesi dell’emigrazione

3 - RICOMINCIARE: Il cammino d’integrazione degli



Apertura ufficiale a San Paolo: da sin. Fabio Ziberna - Direttore AGM di Trieste, Rosa Maria Clagnan - Pres. Circolo di Pirassununga, Giulia Barbieri - Pres. Associazione FVG di San Paolo, Maria José De Luca - Pres. Circolo di Curitiba, Claudio Ferranda - Pres. Circolo Giuliano di San Paolo.



“1947. Si lascia la propria terra, portando con sé la bandiera: un momento emblematico del grande esodo della popolazione italiana dall’Istria, da Fiume, dalle isole del Quarnaro e dalla Dalmazia.”



Da sin. Rosanna Bartoli Zanini, Angela Papaiz e Manuelita Scarano.

emigranti giuliani nei Paesi dell’America Latina: dall’impatto con un nuovo mondo ad una lenta, difficile conquista di dignità e di benessere, ottenuta con grandi sacrifici e coronata da successi collettivi ed individuali.

4 - OVUNQUE, VERSO IL FUTURO: Il ruolo fondamentale delle Comunità giuliane e delle loro Associazioni nel mondo - in America Latina in particolare - per il mantenimento della memoria storica e la conservazione dell’identità culturale, con un vitale collegamento con la terra d’origine, anche attraverso le iniziative volte alle nuove generazioni.

Per l’inaugurazione a San Paolo era presente Fabio Ziberna, direttore dell’AGM e i presidenti delle associazioni in Brasile, oltre a folto e interessantissimo pubblico.

Dopo l’inaugurazione al Circolo Italiano, dove è rimasta fino al 09/08, la Mostra sarà trasferita al Casarão (S. Paulo), dal 12/08 al 16/08, per poi essere allestita al Palazzo Garibaldi (Curitiba - PR) dal 24/08 al 27/08; all’Hotel Plaza (Porto Alegre - RS) dal 11/09 al 13/09. In seguito visiterà le altre associazioni, di Pirassununga, Sertãozinho e Ribeirão Preto (SP), Tangará da Serra (MT) e Brasília. (vezio nardini - testo e foto)

La Comunità italiana nella RIVOLUZIONE DEL ‘32

Il 9 luglio a San Paolo.

La più importante giornata civica paolista inizia con le celebrazioni al Parco dell’Ibirapuera, davanti all’Obelisco, opera dello scultore italiano Galileo Ugo Emendabile. Ha avuto luogo una gran parata militare con la presenza delle autorità civili e militari, per ricordare la Rivoluzione che iniziò il 9 luglio 1932 e che vide lo Stato di San Paolo, assieme al Rio Grane del Sud e Mato Grosso insorgere contro la dittatura di Getulio Vargas.

La dittatura era iniziata nel 1930, con lo Stato Nuovo che succedeva alla detta Repubblica Vecchia, proprio con la deposizione del Presidente eletto Julio Prestes, un paolista, ed i rivoluzionari chiedevano una Costituzione; per questa ragione è stata nominata Rivoluzione Costituzionalista, l’ultimo grande evento di lotta armata in Brasile.

Dopo 87 giorni di combattimento, la rivoluzione si è conclusa il 4 ottobre con la resa dei rivoluzionari, che però si sono sentiti moralmente vincitori dato che il governo ha concesso la Costituzione nel 1934, e i successivi governatori sono stati paolisti. Ufficialmente, i morti tra gli insorti paolisti sono stati 934, mentre studiosi ne stimano circa 2.200.

Francesco Giannoccaro, dell’Associazione Commerciale di San Paolo, presente ai festeggiamenti, ci racconta che è stata mas-



Il Ten. Gino Struffaldi con il suo ormai famoso elmetto rivoluzionario, si congratula con il Console Marsilli per la Medaglia concessa alla Comunità Italiana.



Cobertores Pura Lã



Cobertor Boa Noite



Cobertor Acalanto Liso



GUARATINGUETÁ

Levamos o calor de nossos
cobertores para o seu quarto

Av. Guilherme Cotching, 85 - Vila Maria - São Paulo - Brasil - Tel.: (11) 2797-0111- FAX: (11) 2797-0246 / 0247 / 0248
www.guaratingueta.com.br - vendas@guaratingueta.com.br